

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA A DISTANZA
Approvato nella riunione telematica del Collegio dei Docenti del 07.04.2020

PREMESSA

Come è noto, a seguito della sospensione delle attività didattiche in tutti gli istituti scolastici del nostro paese e sulla scorta del DPCM del 4 marzo 2020, *“I Dirigenti scolastici attivano, per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche nelle scuole, modalità di didattica a distanza, avuto anche riguardo delle specifiche esigenze degli studenti con disabilità”*.

Il presente Regolamento ha lo scopo di definire le finalità e le modalità di realizzazione e di utilizzo della Didattica a Distanza (di seguito DAD) al fine di garantire il successo formativo e la continuità dell'azione educativo-didattica, in seguito alla sospensione delle lezioni in modalità ordinaria determinata dall'emergenza epidemiologica.

In merito alla validità dell'anno scolastico il decreto legge 9/2020 stabilisce: *“Qualora le istituzioni scolastiche del sistema nazionale d'istruzione non possono effettuare almeno 200 giorni di lezione, a seguito delle misure di contenimento del COVID-19, l'anno scolastico 2019-2020 conserva comunque validità anche in deroga a quanto stabilito dall'articolo 74 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297”*.

Va tuttavia considerato che i giorni di sospensione delle lezioni per emergenza epidemiologica, in considerazione della immediata adozione di modalità di didattica a distanza finalizzate a garantire, almeno in parte, la continuità del processo educativo e di apprendimento favorendo assieme la assunzione di responsabilità da parte di ogni studente sul proprio processo di apprendimento, sono da considerarsi come giorni effettivi di lezione.

Privacy

Nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale sono pubblicati i dati di contatto del DPO dell'Istituto.

Nella sezione “Albo on line” del sito istituzionale è possibile consultare il Provvedimento del 26 marzo 2020 - "Didattica a distanza: prime indicazioni" del Garante per la protezione dei dati personali.

È severamente vietato diffondere foto o registrazioni delle lezioni on line.

Diritto d'autore

I docenti sono tenuti ad inserire in FAD materiale prodotto autonomamente o comunque non soggetto alle norme del copyright, ossia tratto da quelle opere in cui viene espressamente indicata una riserva del diritto d'autore anche con la semplice apposizione del caratteristico simbolo ©.

Docenti

Art.1 - Ambienti di lavoro utilizzati

1. Strumento privilegiato per le attività di DAD presso l'ISIS “Rita Levi Montalcini” di Quarto è costituito dalla piattaforma Microsoft office 365 Education, con particolare riferimento a Microsoft Teams.
2. L'uso della piattaforma è affiancato dalle funzioni messe a disposizione dal software “Nuvola” per la condivisione di materiale e compiti per la didattica a distanza e per le comunicazioni con le famiglie.
3. I docenti possono inoltre utilizzare, solo in via transitoria, altri canali di comunicazione con gli alunni.
4. Terminata la fase transitoria, propedeutica all'utilizzo diffuso e privilegiato della piattaforma Microsoft office 365 Education, i docenti possono utilizzare altri strumenti e canali telematici purché si configurino come risorse ulteriori, che possono affiancare la piattaforma Microsoft office 365 Education per attività di potenziamento o approfondimento, ma non sostituirla.
5. Per la tutela di tutti i docenti, terminata la fase di transizione, sono autorizzati ad utilizzare, oltre al Registro Elettronico e la Piattaforma Microsoft Office 365 Education, attivata per la DAD esclusivamente piattaforme didattiche che abbiano le medesime caratteristiche di sicurezza che assicura Microsoft 365.
4. Qualora si utilizzino gli strumenti di Skype, i docenti hanno cura di non ingenerare equivoci e confusione negli alunni sulla risorsa utilizzata.
5. In riferimento ai punti 2 e 3 fanno eccezione i docenti di base e di sostegno che utilizzano canali di comunicazione mirati per gli alunni fragili (disabili, alunni con BES, alunni particolarmente disagiati sul

piano economico, alunni impossibilitati a utilizzare la piattaforma Teams...) e per contatti con le loro famiglie.

Art. 2 - Tempi di attività e organizzazione dell'orario scolastico

1. I docenti predispongono, in particolare in caso di utilizzo di video lezioni in diretta, un'efficace organizzazione degli interventi anche attraverso, qualora necessario, una precisa calendarizzazione; in tal caso si suggerisce di fare riferimento all'orario giornaliero delle lezioni di ciascuna classe interessata.

2. In considerazione delle differenti caratteristiche di ciascuna disciplina - del peso entro il monte ore complessivo della classe e del grado di congenialità ad un insegnamento a distanza -, dei tempi tecnici di avvio dei collegamenti e delle esigenze degli alunni, i docenti del Consiglio di classe, sotto la guida del coordinatore, nel rispetto di base dell'orario settimanale di lezione della classe, possono concordare:

- parziali cessioni di orario delle lezioni a docenti che maggiormente ne necessitano;
- riduzioni della durata oraria di ciascun intervento didattico in presenza;
- scambi di orario tra i colleghi di discipline diverse.

Per lo svolgimento delle attività didattiche a distanza si suggerisce la seguente scansione logico-temporale:

- fase sincrona: introduzione dell'argomento e condivisione degli obiettivi, lezione interattiva sul tema trattato e indicazione delle consegne;
- fase asincrona: studio, approfondimento, svolgimento dei compiti assegnati da parte dello studente;
- fase sincrona: restituzione nella classe virtuale

3. È opportuno che lo svolgimento di video lezioni sia effettuato durante la fascia oraria 8,30 – 15,30.

È comunque consentito

- contattare l'alunno che abbia eventualmente richiesto un aiuto o un'ulteriore spiegazione anche di pomeriggio, sempre che il docente sia disponibile;
- concordare con gli alunni uno slittamento verso le ore 15,30 delle lezioni che si svolgono alla settima ora, per assicurare sia ai docenti che agli alunni la possibilità di pranzare insieme ai familiari

Dalle ore 18,00 alle ore 8.00 del mattino seguente non sono inviati materiali di studio e assegni di compiti da svolgere per il giorno stesso e quello successivo.

L'assegno deve essere estremamente misurato, al fine di non produrre un sovraccarico di lavoro per gli alunni.

I docenti del Consiglio di classe hanno cura di coordinarsi tra di loro nei modi più opportuni per contemperare le esigenze di assegno e di verifica di ciascuna disciplina.

Non è ammesso l'invio di messaggi e materiali nelle ore notturne e di domenica.

4. I compiti assegnati vanno restituiti affinché sia consentita l'opportuna valutazione degli apprendimenti; i docenti, a tal fine, per esigenze di trasparenza, utilizzano in via privilegiata il registro elettronico o le funzioni di Microsoft Team che consentono la visione degli elaborati anche ai genitori.

La modalità di restituzione del compito corretto deve consentire la visione dell'elaborato esclusivamente all'alunno che lo ha svolto - e ai suoi genitori in caso di alunni minorenni - ma non agli altri alunni della classe.

5. La presenza degli studenti alle attività sincrone è rilevata dai docenti.

L'attività degli studenti effettuata o non effettuata è annotata periodicamente sul registro elettronico che continua ad essere il mezzo più consono di comunicazione con le famiglie, che hanno il diritto alla trasparenza dell'azione didattica e valutativa.

In caso di reiterata mancata partecipazione alle video lezioni da parte degli alunni, i docenti hanno cura di contattare le famiglie.

La continuativa mancata partecipazione alle lezioni a distanza è valutata in sede di scrutinio con riferimento al profitto ed al comportamento.

Art. 3 - Situazioni particolari e specifiche

1. I docenti di sostegno mantengono contatti costanti con gli alunni più fragili, disabili, DSA o con BES, e con le famiglie; individuano strategie praticabili e attività mirate per gli alunni non raggiungibili con la didattica a distanza; verificano la possibilità di supportare gli alunni diversamente abili con schede e/o indicazioni di lavoro specifiche, tramite una co-progettazione consapevole con i docenti curricolari.

2. I docenti con ore di potenziamento hanno cura di predisporre, in collaborazione con i docenti delle medesime discipline, attività di sportello didattico pomeridiano, cui gli alunni saranno liberi di partecipare o meno.

3. L'organizzazione degli sportelli didattici è comunicata alle famiglie tramite pubblicazione di apposito avviso sul sito istituzionale.

Art. 4 - Progettazione didattica

1. Ciascun docente procede, in presenza di nuove esigenze, in particolare connesse alle nuove modalità didattiche, ad una rimodulazione della propria progettazione didattica individuale registrando sul registro elettronico le variazioni apportate.

2. Il coordinatore di classe periodicamente, su richiesta del Dirigente scolastico, procede, sulla base delle indicazioni dei singoli docenti, alla rimodulazione della progettazione integrata del Consiglio di classe, che trasmette ai docenti collaboratori del Dirigente per indirizzo, affinché sia depositata agli atti della scuola.

Art. 5 - Verifica e valutazione

1. La verifica degli apprendimenti è effettuata con le modalità e le tipologie di prove che i docenti ritengano più opportune, in relazione all'efficacia formativa, alla attendibilità dei risultati, all'eshaustività della valutazione.

3. Le verifiche orali in live sono svolte preferibilmente a piccoli gruppi al fine di assicurare la presenza di testimoni.

4. Le modalità di organizzazione e svolgimento delle verifiche scritte tendono alla più ampia possibilità di riscontro oggettivo dell'esecuzione della prova da parte dello studente.

5. Le verifiche effettuate e le conseguenti valutazioni sono registrate sul registro elettronico.

6. La valutazione ha in primo luogo un valore formativo e tiene conto, nel rispetto dei criteri deliberati dal Collegio dei docenti, oltre che degli esiti delle verifiche, dei seguenti elementi:

- frequenza e partecipazione alle attività
- qualità dell'interazione nelle attività sincrone
- rispetto degli orari degli incontri didattici e delle video lezioni
- puntualità nello svolgimento e nella consegna dei compiti assegnati
- correttezza, impegno, rispetto della netiquette nell'utilizzo di strumenti di tipo digitale.

Art. 6 - Monitoraggio delle attività

1. Ciascun docente del consiglio di classe ha cura di fornire dati e informazioni sull'andamento della classe al coordinatore di classe utilizzando il modulo espressamente predisposto.

2. Il coordinatore di classe raccoglie i dati e le informazioni, compilando periodicamente la scheda riassuntiva espressamente predisposta in cui sono riportati le notizie relative alla partecipazione, alle attività svolte con la classe, alla partecipazione degli studenti.

3. La scheda è inviata da ciascun coordinatore al collaboratore del dirigente per ciascun indirizzo.

Art. 7 – Supporto tecnico

1. In caso di difficoltà di connessione o di utilizzo della piattaforma Teams i docenti possono richiedere supporto e consulenze agli assistenti tecnici.

2. In caso di difficoltà nell'utilizzo delle funzioni del software "Nuvola", i docenti possono richiedere supporto e consulenza al docente funzione strumentale per la valutazione.

3. Sulla piattaforma Teams è attiva la sezione "Help Desk", fruibile anche da parte degli studenti e dei genitori.

Art 7 - Regole di Etichette della DaD per i docenti

- Evitare l'iper attivismo
- Evitare il sovraccarico di connessioni
- Rispettare gli spazi e i tempi altrui
- Evitare un carico eccessivo di compiti e assegni per gli studenti
- Limitare le video lezioni all'orario antimeridiano
- Mantenere la dimensione del gruppo-classe
- Curare sempre la dimensione inclusiva dell'attività didattica
- Non lasciare indietro nessuno

- Non lasciarsi prendere dall'ansia di accumulare valutazioni
- Recuperare il ruolo della valutazione formativa
- Rispettare la privacy: è severamente vietato diffondere foto o registrazioni delle lezioni on line. Se si ritiene necessaria la registrazione per esigenze didattiche, è opportuno limitarla alla audio lezione.

Studenti e famiglie

Art. 8 – Doveri degli studenti

1. Gli studenti si impegnano:

- a partecipare alle attività programmate dai docenti, ad applicarsi nello studio individuale e a svolgere e consegnare i compiti nei tempi assegnati;
- a frequentare le lezioni sincrone in modo responsabile evitando atteggiamenti irrispettosi e inappropriati;
- a rispettare, nel corso della partecipazione alle attività sincrone, le medesime regole che determinano la buona convivenza in classe;
- a rispettare gli orari delle attività indicati dai docenti;
- ad avvertire il docente di riferimento per giustificare l'assenza dall'evento sincrono, nel caso siano impossibilitati a frequentare una o più lezioni;
- a rispettare la privacy: è infatti severamente vietato diffondere foto o registrazioni delle lezioni on line.

Art. 9 - Forme e modalità di collaborazione delle famiglie

1. Le famiglie

- supportano la scuola nella DAD e garantiscono la regolarità della prestazione dei propri figli come per l'ordinaria frequenza scolastica;
- controllano la presenza di eventuali comunicazioni dei docenti sul registro elettronico;
- si rendono disponibili per eventuali richieste di contatti e comunicazioni da parte dei docenti.